

## Grande successo dell'iniziativa di Lorenzo Menguzzato Una folla di artisti trentini al Bosco dei Poeti di Dolcè

**DOLCÈ.** Il bosco di Dolcè si è ripopolato ieri di una folla veramente numerosa, raccolta sulla sponda tra faggi e maggiociondoli in fiore che scende verso l'Adige. Un luogo di per sé magico, che ieri ha ispirato decine di poeti, accorse all'invito di Lorenzo Menguzzato, in arte Lome (nella foto), l'artista trentino che ha ideato il Bosco, in un angolo dell'azienda silvoagricola dei genitori. E pazienza se all'appello mancavano chiaramente i nomi più noti, come Alda Merini e Maurizio Cattelan: la maratona poetica c'è stata, animata dalle opere declamate dai poeti che si sono alternati sotto una tettoia, dalle due di pomeriggio fino ad oltre le sei. Tantissimi gli artisti trentini, ma molti anche quelli che sono



arrivati da fuori provincia, a dimostrazione dell'interesse crescente attorno alla poesia, ma soprattutto della voglia di ascoltarla in luoghi informali, come dimostrano i vari festival di letteratura che stanno nascendo in varie piazze d'Italia. Se poi alle città si sostituisce un luogo magico com'è quello del bosco, con le sue suggestioni e suoi rimandi poetici, l'idea diventa vincente. Perché a Dolcè ieri non c'erano solo gli artisti iscritti alla maratona, ma anche famiglie intere, certo quelle dei poeti, ma anche

tanti amici arrivati semplicemente per passare un pomeriggio diverso, non banale.

Tra la folla che popolava il bosco, molti quelli che già hanno lasciato in mezzo agli alberi e alle foglie le loro opere, non solo in versi, ma anche figurative. Citiamo tra gli altri: Alda Merini e Andrea Zanzotto, Giovanni Raboni e Edoardo Sanguineti, Arrigo Lora Totino e Patrizia Valduga, ma anche artisti come Nicola De Maria, Luigi Ontani, Marisa Merz. Ed ancora i trentini Sandro Boato, Alberto Sighele, Riccarda Turrina, Paolo Domenico Malvini, Carlo Martinelli, Gigi Zoppello, e tanti altri. Un'idea che è destinata a crescere ed a trasformare quest'angolo della campagna tra il Trentino e il Veneto, a pochi

chilometri dal lago di Garda, in un posto di richiamo per godere non solo di una salutare passeggiata in mezzo al bosco, ma anche per rigenerare la mente, mettendo a confronto sentimenti e passioni che troppo spesso la nostra vita di tutti i giorni atrofizza. Per chi volesse inoltrarsi tra gli alberi ed intrattenersi con le opere degli artisti aderenti (sono oltre 120), deve raggiungere il chilometro 318 della statale del Brennero, nel comune di Dolcè. Per informazioni il sito [www.boscodeipoeti.it](http://www.boscodeipoeti.it). (s.ma.)